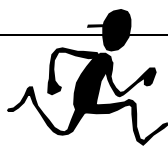


Trans Montana



# Parte 1a | grande avventura

*Grande attesa per i debuttanti che prenderanno parte a questa edizione della classica, che si preannunciano essere grandi promesse di questo “sport”.*

Perchè camminare?

Oggi il camminare non è più considerato “un mezzo di locomozione”.

C'è la macchina, la moto, il motorino, o il treno e l'aereo.

Per molti, dover camminare è una fregatura, un impiccio, un limite. Non si vuol camminare, si vuol far camminare gli altri.

Ma camminare è forse un segno.

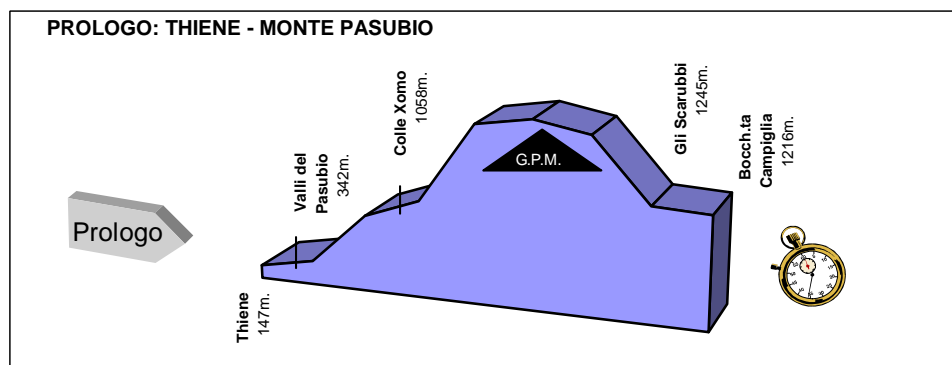
Si cammina per protestare, si cammina per scoprire da vicino un paesaggio, si cammina per cambiare. Andare a piedi è gratuito in un mondo utilitaristico, dove tutto si paga, dove tutto si misura dal prezzo, dove tutti cercano di guadagnare tempo.

Andare a piedi è povertà. Ti obbliga al distacco.

Camminare è un rischio. Per camminare bisogna stare in piedi, diritti, e ciò affatica; ma essere in piedi è il segno della dignità dell'uomo.

Il camminare è una separazione; bisogna lasciare il volante della macchina o il manubrio della moto; soprattutto bisogna lasciare ciò che si credeva acquisito una volta per sempre.

Camminare è il segno di persone vive; chi cammina trasmette il messaggio che si vuole andare più lontano, oltre i confini della mediocrità, verso l'Infinito.



(Lungo la strada)

La strada è anche metafora del cammino che facciamo nella nostra vita: diritto o pieno di curve, piano o in salita, ognuno passo dopo passo segna il percorso della propria esistenza.  
Disegna la strada che hai percorso fino a qua...

Con che cosa mi presenterò al Signore,  
mi prostrerò al Dio altissimo?  
Mi presenterò a lui con olocausti,  
con vitelli di una anno?  
Gradirà il Signore  
le migliaia di montoni  
e torrenti di olio a miriadi?  
Uomo ti è stato insegnato ciò che è buono  
e ciò che richiede il Signore da te:  
praticare la giustizia,  
amare la pietà,  
**camminare umilmente con il tuo Dio.**

(Michea 6, 6-8)



### *Uscite sulla Strada*

Non conosco niente che dia più gioia, che sia più allegro e che faccia più bene alla salute di una buona uscita a piedi ogni settimana. Un sacco sulle spalle ti rende completamente libero e indipendente. Metti solo le cose essenziali e niente di superfluo. Non è solo ogni chilo, ma ogni grammo che conta in una lunga marcia.

Il tempo? Può esistere qualcosa di meglio di una lunga uscita in una fredda giornata ventosa? Se piove, ancora meglio; proverai un vero godimento alla fine della giornata, riparandoti davanti a un buon fuoco in una comoda fattoria o in una locanda. Ti assicuro che con l'abitudine alla vita all'aperto il fisico si rafforza talmente che davvero non si fa più gran caso al tempo, e meno che mai gli si dà importanza. Qualunque esso sia, caldo o freddo, pioggia o sole, tu acquisti forza, vitalità e gioia.

(B.P.)